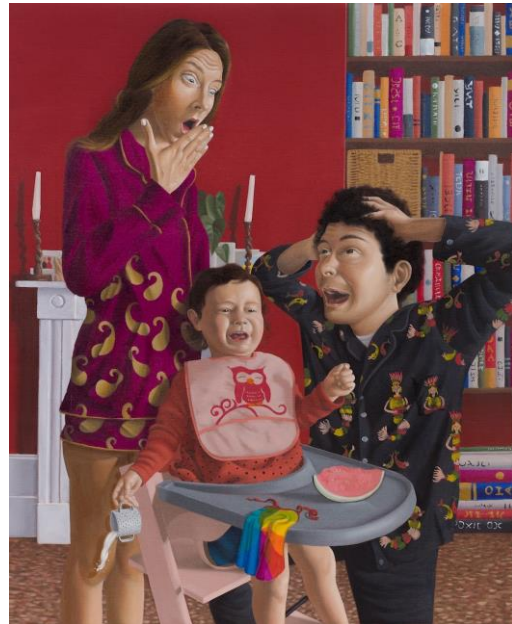


COMUNICATO STAMPA



Foto © Giorgio Ferraris, Uppervision



Patrizio Di Massimo, *Spilled Milk*, 2020
Foto Mark Blower. Courtesy l'artista

Espressioni - Approfondimento

La Risalita / The Escalator: Patrizio di Massimo, *Il ciclo de La Risalita*

In collaborazione con gli studenti dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

A cura di Stella Bottai

Date originali di apertura: 5 novembre 2020 – 28 febbraio 2021

A causa del lockdown che prevede la chiusura dei musei, il progetto non sarà visitabile per motivi di salute pubblica fino a data da destinarsi. Aprirà non appena le circostanze lo consentiranno. Il progetto sarà inoltre prorogato per un periodo equivalente a quello del lockdown.

AVVISO IMPORTANTE:

A causa delle circostanze eccezionali dovute alla pandemia del Coronavirus, è stato annunciato un nuovo lockdown e gli spazi della risalita meccanizzata e il Castello di Rivoli chiuderanno al pubblico nonostante siano state seguite rigorose procedure igieniche e di distanziamento fisico per garantire la massima protezione ai visitatori e al personale. Ci auguriamo di poter accogliere i visitatori il prima possibile, poiché la nostra programmazione espositiva e le nostre collezioni svolgono un compito educativo ed essenziale al benessere pubblico.

Il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea in collaborazione con la Città di Rivoli svela un nuovo programma di commissioni *site-specific* per lo spazio pubblico della risalita meccanizzata,

impianto che collega il centro storico della città al piazzale del Castello. Il percorso, chiuso dal 2011, verrà riqualificato e reso accessibile in aree specifiche così da permettere la visione delle opere durante gli orari di apertura del Museo.

Il primo progetto, a cura di Stella Bottai, sarà realizzato da **Patrizio Di Massimo** (Jesi, 1983) e sarà inaugurato il 5 novembre 2020, in coincidenza con la settimana dedicata all'arte contemporanea a Torino.

Questi dipinti di Patrizio Di Massimo, realizzati assieme agli studenti di Scenografia dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, raffigurano con teatralità i sentimenti legati all'esibizionismo, al mistero, alla rabbia e al narcisismo del mondo contemporaneo. Intitolati *Il ciclo de La Risalita*, sono stati creati dall'artista appositamente per gli spazi della risalita meccanizzata di Rivoli. Attraverso una serie di laboratori ospitati da Combo a Torino, Di Massimo ha coinvolto gli studenti in tutte le fasi della produzione, come in un'antica bottega d'artista, insegnando loro il proprio metodo a partire dalla fotografia dei personaggi e la composizione dei bozzetti, fino alla realizzazione pittorica vera e propria. Nell'insieme, queste quattro grandi tele offrono uno sguardo ironico sulla società di oggi.

Negli ultimi anni, la pratica figurativa di Di Massimo si è concentrata sul rapporto tra tecnica pittorica e i soggetti. In particolare, l'artista si interroga sull'idea del ritratto come veicolo di espressione e rappresentazione di certi stati d'animo, dialogando con importanti riferimenti della pittura storica e del XX secolo – tra questi, Giorgio de Chirico, Otto Dix e il movimento tedesco della Nuova Oggettività. Talvolta solitari, più spesso affollati, i dipinti di Di Massimo raffigurano personaggi al culmine di una metamorfosi emotiva che li ha trasformati in espressioni estreme di sé, articolando rapporti paradossali tra identità individuali e collettive. Fino ad oggi, Di Massimo ha ritratto dal vivo esclusivamente chi gli è vicino, come i propri familiari e gli amici. Per questo nuovo progetto, l'artista ha per la prima volta coinvolto persone estranee, note o anonime, motivato dal desiderio di offrire attraverso il proprio lavoro una rappresentazione corale della comunità locale. Ne *Il ciclo de La Risalita*, l'artista unisce *leitmotiv* distintivi della propria pittura – come ad esempio l'inclusione di creature mostruose e l'uso di soffici drappi come sfondo, che ricordano sipari chiusi e allo stesso tempo sono riconducibili anche a fondali monocromi della pittura antica – con rimandi storici, quali la Congiura dei Pazzi che portò all'uccisione di Giuliano de' Medici nel XV secolo, ed anche a vicende contemporanee. Tra queste, spicca un pannello di oltre quindici metri con cui l'artista onora i lavoratori essenziali che hanno mantenuto vivo il tessuto sociale durante il *lockdown* dei mesi scorsi causato dall'emergenza COVID-19, immaginandoli simbolicamente come intrepidi acrobati circensi dalle plurime abilità. Altrove, una serie di fantasmi getta invece il panico tra i presenti, evocando il sentimento di paura tipico del momento storico che stiamo attraversando.

Afferma Carolyn Christov-Bakargiev, Direttore del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, "questo intervento artistico di Patrizio Di Massimo compie un piccolo miracolo – in attesa di una risoluzione permanente. Riqualifica attraverso l'arte una area inutilizzata collegando il nostro museo, che è una eccellenza mondiale, alla vita reale della città sottostante. Come in un affresco storico, narra attraverso la finzione il mondo di oggi – fragile di fronte alle pandemie, ma anche giocoso, energico e vitale. Si tratta di una vera *risalita*".

Andrea Tragaioli, Sindaco della Città di Rivoli, dichiara "Quell'opera architettonica, la risalita meccanizzata, mai amata e poco usata dai rivolesi, incastonata nella collina sotto il Castello - come programmato da questa amministrazione - diventerà finalmente uno spazio urbano di incontro che collegherà la città al Museo d'Arte Contemporanea, attraverso percorsi artistici e culturali. Presto inizieranno i lavori per un nuovo assetto della risalita che non sarà più meccanizzata e "Il ciclo de La Risalita" rappresenta un'anticipazione della futura fruizione dell'opera. Ritengo anche opportuno evidenziare la fattiva collaborazione con la direzione del Castello di Rivoli in una visione comune di valorizzazione della proposta artistica, oltre le mura del Museo d'Arte

Contemporanea. La Convenzione firmata tra il Comune di Rivoli e il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea per la gestione artistica della risalita sarà un significativo atto per avviare un nuovo percorso di coinvolgimento del territorio e di crescita della proposta culturale”.

L'opera *Il ciclo de La Risalita* di Patrizio Di Massimo fa parte del progetto espositivo *ESPRESSIONI*. La proposizione in corso al Castello di Rivoli dal 5 novembre 2020 al 28 febbraio 2021.



Workshop di Patrizio Di Massimo con gli studenti di Scenografia dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino presso Combo, ottobre 2020.
Foto Giulia Polla



Patrizio Di Massimo. Foto © Andrea Guermani



Partner INTESA  SANPAOLO

Biografia

Patrizio Di Massimo (Jesi, 1983) vive e lavora a Londra, dove ha conseguito un Master in Fine Arts presso la Slade School of Art. Mostre personali includono Palazzo Ducale, Urbino (2019), KURA., Milano (2019), ChertLüdde, Berlino (2018), Rodolphe Janssen, Bruxelles (2017), Monteverdi, Pisa (2015), T293, Roma (2014), Kunsthalle Lissabon, Lisbona (2014), Gasworks, Londra (2013), Villa Medici, Roma (2012).

Tra le mostre collettive, si ricordano ParaSite, Honk Kong (2020), Biennale Arcipelago Mediterraneo, Palermo (2019), Tale of a Tub, Rotterdam (2019), Museion, Bolzano (2018), EVA International, Limerick (2018), Hangar Bicocca, Milano (2017), CURA Basement, Roma (2016), Fiorucci Art Trust, Londra (2015), Triennale di Milano (2015), MUHKA, Anversa (2014), Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino (2014), Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (2013), MAXXI, Roma (2012).

Il progetto è realizzato con il contributo della Regione Piemonte

In collaborazione con



Accademia
Albertina
di Belle Arti
di Torino

Con il supporto di

COMBO

PER SCARICARE LE IMMAGINI CLICCA QUI

Ufficio Stampa Castello di Rivoli

Manuela Vasco | press@castellodirivoli.org | tel. 011.9565209

Consulenza Stampa

Stilema | anna.gilardi@stilema-to.it | tel. 011.530066

Ufficio Comunicazione Città di Rivoli

Massimo Tesio | comunicazione@comune.rivoli.to.it | tel. 011.9513204



Partner INTESA  SANPAOLO